



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CINISI

Via Sacramento, snc - 90045 CINISI (PA)

C.M. PAIC846007 - C.F. 97163700822 - C.U. UF53BN - Tel. 091.8664046

www.istitutocomprensivocinisi.edu.it - E-mail: paic846007@istruzione.it - paic846007@pec.istruzione.it

INFORMAZIONE SULLE SEGUENTI MATERIE DI CONFRONTO EX ART.22 CCNL 2018, COMMA 8, LETT. B1, B2, B3

LETT. B1: L'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

Articolazione dell'orario di lavoro del Personale DOCENTE

L'orario di lavoro si svolgerà per tutti come da proposta di funzionamento didattico-amministrativo del Collegio dei docenti e conseguente delibera del Consiglio d'Istituto.

Per la Scuola dell'Infanzia si stabilisce che, in caso di assenza dei docenti, si utilizzerà in primis il docente di potenziamento. Se si dovesse ricorrere a docente supplente, nel primo giorno di assenza, il docente contitolare nel tempo ordinario anticiperà il proprio orario al primo turno.

Per la Scuola Primaria, nella formulazione dell'orario si accorderà a ciascun docente un'entrata posticipata e un'uscita anticipata per equità, salvo diverse motivate richieste compatibili con le esigenze scolastiche. Le ore di disponibilità saranno stabilite secondo le esigenze dell'Istituto. Il docente con ore di disponibilità avrà la precedenza nell'assegnazione della supplenza rispetto al docente in potenziamento.

Per la Scuola Secondaria si cercherà di venire incontro ai desiderati motivati dei docenti compatibilmente con le esigenze dell'Istituto e della didattica. Si cercherà di far sì che il docente che effettua il tempo prolungato entri nella tarda mattinata quando in servizio nel pomeriggio. Per tutti i docenti si cercherà di evitare, salvo particolari esigenze o motivate richieste, che un docente effettui più di 5 ore di servizio/die.

Criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- per il personale docente sulla base di quanto previsto nei singoli progetti approvati dal Collegio dei docenti;
- per il personale ATA sulla base dei seguenti criteri: disponibilità espressa per iscritto, rotazione, competenze specifiche.

LETT. B2: I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.lgs. 297/94, dal D.lgs.

165/01 e dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009. La Legge 107/2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia come elemento funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ai sensi dell'art.1, comma 5, della Legge 107/2015, TUTTI I DOCENTI dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di INSEGNAMENTO, POTENZIAMENTO, SOSTEGNO, ORGANIZZAZIONE, PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO.

In coerenza con quanto previsto dall'art.1, comma 63, della Legge 107/2015, non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento; nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

La circolare MIUR 2852 del 5/9/2016 precisa che i docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal Dirigente Scolastico nel pieno esercizio delle competenze attribuite dal D.lgs. 165/2001 e nel rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.

L'organico dell'autonomia è assegnato dal MIUR all'Istituto e non al singolo plesso ed è costituito da posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento.

CRITERI GENERALI

a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica nell'interesse degli alunni, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico. In tali casi si garantirà agli alunni la continuità, ove possibile dei rimanenti docenti dei team.

b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni disabili, in quanto l'insegnante di sostegno è spesso assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno. In tutte le classi e le sezioni dovrà comunque essere assicurata, per quanto possibile, la continuità di almeno un docente nelle sezioni dell'infanzia e nelle classi della primaria, almeno tre docenti nella scuola secondaria di primo grado.

c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti. Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche.

d. Si favorirà la richiesta dei docenti di lavorare in team già consolidati, al fine di favorire un clima scolastico sereno e costruttivo per gli alunni. Qualora vi fosse necessità di procedere per qualunque causa alla costituzione di nuovi team, la Dirigente determinerà gli abbinamenti dei docenti in base alle necessità di volta in volta rilevate, secondo rotazione tra docenti per creare contesti equilibrati e armoniosi.

e. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'Istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare

potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.

f. In presenza di motivi connessi alle esigenze del servizio, o a esigenze personali dei docenti, il Dirigente scolastico può, informando i docenti interessati, disporre la loro mobilità fra classi/sezioni/plessi diversi anche prima del termine del ciclo. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

CRITERI SPECIFICI

Scuola dell'Infanzia

1. Docente di posto comune assegnato a una sezione;
2. Possibilità di assegnare un docente di sostegno spalmato al massimo su due sezioni;
3. Team docente con almeno un insegnante di ruolo;
4. La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle sezioni e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo;
5. Assegnazione (eventuale) a plessi e/o sezioni diversi dopo un ciclo;

Scuola Primaria

1. Assegnazione al docente, nell'ambito dello stesso ciclo e ove possibile, delle discipline comprese nell'area disciplinare insegnata nella scuola nell'ultimo anno, salvo diversa richiesta del docente o particolari esigenze di organizzazione generale del servizio;
2. Assegnazione al docente specialista di lingua inglese possibilmente di due classi in cui già si insegnano altre discipline, salvo diverse esigenze organizzative;
3. Assegnazione, su richiesta e nelle stesse classi, al docente specializzato di lingua inglese anche di discipline curriculari;
4. Team docente con almeno un insegnante di ruolo titolare;
5. La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo;
6. Assegnazione al massimo a due diversi plessi, fermo restando che nel plesso Gramsci sono allocate le classi prime e che nel plesso Anania le classi seconde, terze, quarte, quinte, per cui i docenti assegnati alle classi prime presteranno servizio nel plesso Gramsci e i docenti assegnati alle classi seconde, terze, quarte, quinte nel plesso Ten. Anania.
7. Per i docenti in possesso dei titoli di cui al c. 20 della L.107, possibilità di insegnare, nelle classi assegnate, le discipline per cui si posseggono i titoli specifici, compatibilmente con le esigenze didattico-organizzative dell'Istituzione scolastica in funzione della realizzazione del PTOF.

Scuola Secondaria:

1. Continuità didattica nell'interesse degli alunni, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per

la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi la DS valuterà le assegnazioni nel rispetto dei criteri indicati;

2. Rotazione e razionalizzazione dei Consigli di classe;
3. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C., al fine di creare Consigli di classe equilibrati e inclusivi e di favorire un clima scolastico sereno;
4. Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati;
5. Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti;
6. Possibilità di costituire cattedre di lettere per discipline (solo italiano o solo storia-geografia) nel tempo normale; cattedre miste o per discipline nel tempo prolungato o eventualmente a cavallo col tempo normale.
7. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado), salvo su sostegno, qualora l'alunno non debba svolgere esami di Stato.

Assegnazione degli insegnanti di sostegno

Anche nella assegnazione degli insegnanti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. continuità didattica nell'interesse degli alunni;
2. rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
3. valorizzazione delle qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
4. possibilità di assegnare ore di discipline curriculari a docenti di sostegno e viceversa ore di sostegno a docenti curriculari su richiesta del docente di sostegno e valutazione del DS;
5. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'ATP;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più bambini disabili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più bambini a uno stesso docente, monte orario permettendo.

Assegnazione degli insegnanti di potenziamento

Le ore assegnate all'Istituto per il potenziamento possono essere assegnate:

- 1) ad un unico docente per le ore corrispondenti all'intera cattedra;
- 2) a più docenti per frazioni di ore/cattedra

I docenti possono essere individuati sia tra i docenti di ruolo sia tra i docenti assunti con contratto di supplenza annuale.

L'individuazione terrà conto delle particolari caratteristiche professionali del docente e delle esigenze legate alla realizzazione del Piano dell'offerta Formativa.

La posizione occupata in graduatoria non costituisce criterio per individuare i docenti a cui saranno assegnate ore o cattedre di potenziamento.

Il potenziamento potrà essere utilizzato per svolgere attività su specifici progetti o per le supplenze fino a 10 gg.

L'assegnazione delle ore/cattedre di potenziamento ai docenti verrà effettuata dal Dirigente scolastico valutando le esigenze dell'Istituzione scolastica in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati nel PTOF.

I docenti individuati per svolgere attività di potenziamento dovranno predisporre apposito progetto da sottoporre al Collegio dei docenti.

PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 01/09/2023;

DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 06/09/2023

INFORMAZIONE FORNITA NELLA RIUNIONE DEL 11/09/2023.

PERSONALE ATA

Avendo sentito individualmente i collaboratori scolastici e in attesa della riunione preliminare all'avvio delle attività didattiche (art. 53 CCNL) in presenza della DS, la DSGA ha comunicato una prima proposta di assegnazione incarichi per l'anno scolastico 2023-2024, riguardante solamente l'attribuzione provvisoria del personale ATA ai plessi scolastici, tenendo conto degli obiettivi del PTOF d'istituto 2022-25, del RAV d'Istituto, degli indirizzi stabiliti dal CDI nella seduta del 06/09/2023 (durata del servizio, orari di apertura della scuola); del D.lgs. 165/2001 Testo Unico sul Pubblico Impiego.

Considerato che questa istituzione scolastica non ha plessi fuori dal Comune;

l'assegnazione nelle sedi di lavoro viene strutturata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Efficacia ed efficienza del servizio offerto agli utenti tenuto conto degli obiettivi;
- Valorizzazione delle professionalità e delle competenze specifiche maturate nel percorso formativo con riguardo anche ai titoli professionali posseduti;
- Rotazione, tenendo conto che assolutamente primario è l'interesse dell'istituzione, indipendentemente da qualsiasi esigenza o aspirazione del singolo lavoratore;
- Equilibrio e armonia tra i collaboratori scolastici e i docenti del plesso;
- Situazioni personali che comportino incompatibilità ambientali.

Per quanto riguarda il Personale Assistenti Amministrativi, si è concordato che gli stessi potranno avanzare richiesta di particolari esigenze per conciliare attività lavorativa e vita familiare, che saranno accolte nella misura in cui non risulteranno incompatibili con le peculiari attività lavorative e non interferiranno con un'efficace ed efficiente gestione del servizio e con quanto deliberato dagli Organi Collegiali. In particolare, l'orario di servizio di ciascun ufficio e di apertura e di ricevimento al pubblico non potrà subire variazioni, dovendo garantire standard qualitativi e quantitativi, oltre che il coordinamento con le figure apicali della scuola.

Anche per quanto riguarda i Collaboratori scolastici, si potrà tenere conto di particolari eccezionali esigenze familiari o personali, ma solo dopo aver assicurato la copertura del servizio in relazione alle attività di vigilanza e di pulizia dei plessi, al fine di garantire efficienza ed efficacia del servizio ed equa distribuzione dei carichi di lavoro.

INFORMAZIONE FORNITA NELLA RIUNIONE DEL 11/09/2023.

LETT. B3: I CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

Si propongono i seguenti **criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento:**

- fra il personale che chiede di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative;

- a parità di condizioni parteciperà il personale che garantisce la permanenza negli anni successivi presso la scuola;
- ha precedenza a partecipare ad un corso chi ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

La concessione del permesso sarà fatta prioritariamente per attività di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le richieste di permesso per la formazione vanno presentate almeno cinque giorni prima della loro effettuazione. Nel caso in cui pervengano più domande di partecipazione allo stesso corso di aggiornamento, sarà autorizzato, nel rispetto delle esigenze di servizio, il personale secondo l'ordine di presentazione della relativa richiesta, fermi restando i criteri sopra individuati.

In caso di esubero di domande che non consentano di garantire il servizio, potranno partecipare due docenti per ogni ordine di scuola (uno per plesso dello stesso ordine) e due unità di personale ATA per categoria.

I partecipanti ai corsi sono in dovere di diffondere e di partecipare le proprie esperienze mediante la consegna di eventuali materiali da condividere via mail col personale della categoria.

INFORMAZIONE FORNITA NELLA RIUNIONE DEL 11/09/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
BENEDETTA LIDIA BARTOLOTTA